



TRIBUNALE DI AVELLINO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura Esecutiva n. 145/2018 R.G.E.

G.E.: dott.ssa Patrizia Grasso

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

La sottoscritta avv. Maria Corrado, con studio in Avellino alla via Annarumma n.35, in esecuzione dell'ordinanza emessa ex art. 591 bis c.p.c., dal Sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Avellino e del combinato disposto degli artt. 490,569,570,571,572,576 c.p.c.,

RENDE NOTO

che il giorno **13 novembre 2026** alle ore **09:30**, innanzi al sottoscritto professionista delegato, presso il suo studio, si procederà alle operazioni di **vendita senza incanto** (apertura buste depositate nei termini, esame offerte ed eventuale gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c.) dei beni immobili di seguito descritti costituente i seguenti lotti, secondo le condizioni di seguito indicate:

LOTTO N.1:

IN COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV), alla via Cerro:

Locale deposito al piano seminterrato di un fabbricato sviluppantesi su due livelli, composto da un unico ambiente, oltre un bagno collocato nel sottoscala, con annessa corte esterna della superficie di circa mq. 771,30, il tutto confinante con corte, con via Cerro e con altro fabbricato pignorato, attualmente identificato in Catasto Fabbricati al foglio **2** con la particella:

- **431 sub 6 (ex p.lla 431 sub 5)**, via Cerro n.4, piano S1, categoria C/2, classe 4, consistenza 118 mq., superficie catastale totale 144 mq., Rendita Euro 127,98.

Prezzo base LOTTO N.1: Euro 19.206,26

Offerta minima efficace: Euro 14.404,70 (pari al 75% del prezzo base)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.500,00

Cauzione: 10% DEL PREZZO OFFERTO.

URBANISTICA:

Per il fabbricato di cui fa parte il bene di cui al LOTTI N. 1 è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Santa Paolina Concessione Edilizia n. 47 del 12 dicembre 1979, per i lavori di ampliamento di un fabbricato per civile abitazione.

L'immobile di cui al **LOTTO N.1** è stato oggetto di una variazione della categoria catastale da locale commerciale (erroneamente in quanto si trattava di locale artigianale) a deposito e di una variazione nello stato dei luoghi, rispetto a quanto riportato nella prima CTU agli atti della procedura. Il CTU a seguito del nuovo sopralluogo effettuato ha riscontrato che sono state eseguite delle opere all'interno del locale e in facciata, il tutto come dettagliatamente riportato e descritto nella CTU integrativa depositata agli atti della procedura. Pertanto, per sanare le predette difformità e rendere conforme

urbanisticamente il locale in oggetto è necessario presentare una S.C.I.A. in sanatoria. Il CTU ha calcolato i costi per la regolarizzazione dell'immobile e quelli necessari al frazionamento della corte per assegnarla al subalterno n.6, tali costi sono stati considerati nella valutazione data all'immobile, il tutto come riportato nella relazione integrativa in atti alla quale si rinvia.

Il CTU precisa, inoltre, che da quanto attestato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Santa Paolina, sia per il fabbricato che per l'unità immobiliare in oggetto, non risulta depositata nessuna richiesta successiva di Permesso di Costruire e/o di Concessione Edilizia in variante o in sanatoria, né alcun certificato di collaudo statico, né certificato di agibilità.

Inoltre, non risulta l'Attestato di Prestazione Energetico (A.P.E.).

LOTTO N.3

IN COMUNE DI SANTA PAOLINA (AV), alla via Cerro:

Appartamento al piano terra facente parte di un fabbricato sviluppantesi su due livelli, adiacente al fabbricato di cui ai Lotti n. 1, composto da ingresso/corridoio, salone, cucina, bagno, due camere, oltre un vano cantina al piano seminterrato collegato da scala interna, per una superficie complessiva di circa mq. 191, il tutto confinante con proprietà stessa ditta su tutti i lati ed identificato in Catasto Fabbricati al foglio 2 con la particella:

- **445**, via Ariella, piani S1-1, categoria A/4, classe 1, consistenza 7 vani, superficie catastale totale 182 mq-totale escluse aree scoperte 177 mq., Rendita Euro 231,37.

Prezzo base LOTTO N.3: Euro 15.513,08

Offerta minima efficace: Euro 11.634,81 (pari al 75% del prezzo base)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.500,00

Cauzione: 10% DEL PREZZO OFFERTO.

Come risulta dalla CTU:

l'appartamento si trova in mediocre stato di conservazione e manutenzione, lo stesso è risultato occupato dalla debitrice esecutata.

URBANISTICA

Come riportato nella CTU in atti:

il fabbricato di cui fa parte l'immobile di cui al LOTTO N. 3 è stato realizzato in data anteriore al 1° settembre 1967.

L'immobile in oggetto presenta delle difformità rispetto alle planimetrie catastali depositate presso l'Ufficio Catastale che sono state rilevate dal CTU nel corso del sopralluogo effettuato. Le predette difformità riguardano una diversa distribuzione degli spazi interni, realizzazione di opere non autorizzate ed un cambio di destinazione d'uso di alcuni vani, non formalizzato, il tutto come dettagliatamente riportato e descritto nella CTU in atti alla quale si rinvia. Per sanare tali difformità occorre presentare un Permesso a Costruire in Sanatoria per frazionamento e cambio di destinazione d'uso, variazione prospettica e diversa distribuzione degli spazi interni al piano seminterrato e al piano terra. Successivamente, dopo il rilascio della sanatoria sarà necessario presentare domanda presso l'Ufficio delle Agenzie delle Entrate – sez. Territorio della Provincia di Avellino per variare la planimetria catastale attualmente presente. Il CTU ha calcolato i costi e gli oneri per sanare le predette difficoltà, come precisati nella perizia, gli stessi sono stati decurtati dal valore attribuito al Lotto oggetto di vendita.

Il CTU precisa, inoltre, che da quanto attestato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Santa Paolina per il fabbricato in oggetto, non risulta depositata nessuna richiesta successiva di Permesso di Costruire e/o di Concessione Edilizia in variante o in sanatoria, né alcun certificato di collaudo statico, né certificato di agibilità.

Per il cespite in oggetto non risulta l'Attestato di Prestazione Energetico (A.P.E.).

INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

- Gli immobili predetti, meglio descritti nelle relazioni di stima in atti, che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte, anche con riferimento alla condizione urbanistica degli stessi, vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, diritti condominiali, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione degli immobili.

L'aggiudicatario in caso di difformità catastali (difetto di planimetrie depositate in Catasto o di difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'intestatario catastale e il soggetto esecutato) potrà andare incontro a possibili sanzioni e potrà riscontrare delle difficoltà in caso di vendita, senza regolarizzare dette difformità.

L'aggiudicatario, in caso di aggiudicazione dei beni, assume a suo carico tutti gli eventuali oneri, ivi compresi i costi relativi alla regolarizzazione della continuità delle trascrizioni, i rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59 della Legge 23.12.1996 n.662 con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di Concessione in Sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene; il medesimo reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e su quanto riportato nella perizia tecnica d'ufficio, dispensa sin da ora la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza (DM. N.37/2008) sia quella relativa all'attestato di prestazione energetica (APE) ai sensi del DLgs 192/2005, assumendo tali incombenze a suo carico

CONDIZIONI DI VENDITA

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., **presso lo studio del professionista delegato avv. Maria Corrado, in Avellino alla via Annarumma n.35**, a pena di inammissibilità esclusivamente entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita, domanda in bollo (da Euro 16,00) inserita necessariamente in busta chiusa. Sulla busta chiusa contenente l'offerta, che può essere depositata anche da persona diversa dall'offerente (identificata a mezzo documento di riconoscimento in corso di validità, che dovrà essere allegato in copia), dovranno essere indicati esclusivamente, il nome del professionista delegato e la data della vendita.

Nessuna altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta e specificamente né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita. L'addetto alla ricezione rilascerà apposita ricevuta attestante la data e l'ora del deposito della busta.

L'offerta dovrà contenere:

1. il cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale e recapito telefonico (se disponibili anche pec, e-mail e fax) del soggetto che sottoscrive l'offerta e a cui andrà intestato l'immobile (si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
2. l'indicazione del professionista delegato, la data della vendita e il numero della procedura a cui si riferisce;

3. l'indicazione del numero del lotto, come sopra individuato, ed i dati identificativi del bene per il quale è presentata l'offerta;
4. l'indicazione del prezzo offerto, che **non potrà essere inferiore di oltre un quarto** rispetto al prezzo base, indicato nel presente avviso di vendita, pertanto, sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari al 75% del prezzo base, salvi i poteri del professionista delegato previsti dall'art. 572 c.p.c. avvertendo che nel caso di unica offerta in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;
5. L'indicazione del termine, comunque, **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la sola cauzione versata), dei modi e delle forme di pagamento, salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;
6. l'espressa dichiarazione di avere preso integrale visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega, così come modificata a seguito del provvedimento emesso in data 12 ottobre 2015 dai Giudici dell'Esecuzione presso il Tribunale di Avellino, alla luce del D.L. n.83/2015 convertito con modificazioni dalla L. n.132/2015, e di avere così conoscenza di ogni informazione utile inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto degli immobili staggiti oggetto dell'offerta;
7. la dichiarazione di residenza ovvero l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione (in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la competente Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari);
8. l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali.

All'offerta dovranno essere allegati:

- Se persona fisica, fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, e codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, se coniugato estratto per riassunto dell'atto di matrimonio ovvero certificato di stato libero;
- se società o persona giuridica, certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero dal registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA, ed in caso di sistema di amministrazione collegiale copia autentica per estratto del verbale di delibera autorizzativa da parte dell'organo competente (in caso di partecipazione da parte di società o persone giuridiche);
- se cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità Europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità;
- in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare ex art. 579 c.p.c., munito di procura speciale (procura notarile), la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione all'incanto, fermo restando il termine di tre giorni dall'incanto per la nomina e il deposito del mandato ex art.583 c.p.c., in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore;
- assegno circolare non trasferibile intestato al **"professionista delegato avv. Maria Corrado-Proc. Es. n. 145/2018 R.G.E.-TRIB.AV."** per un importo pari (o superiore) al 10% del prezzo offerto e non del prezzo base, a titolo di cauzione, che sarà incamerato dalla procedura in caso di rifiuto dell'acquisto.

Si precisa che ai concorrenti non aggiudicatari l'assegno della cauzione, depositato unitamente alla domanda di partecipazione, sarà restituito subito dopo la chiusura della gara.

Ogni offerta di acquisto, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere depositata necessariamente in busta chiusa.

Le domande non saranno ritenute valide se non risulteranno redatte in conformità alle indicazioni del presente avviso di vendita.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine sopra indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo a base d'asta in misura superiore di un quarto;

- se l'offerente non presta cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata;
- se prevede un termine superiore a 120 giorni per il pagamento del prezzo.

L'offerta è per legge irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., ovvero nelle ipotesi in cui:

- il professionista delegato, in presenza di più offerte valide disponga la gara ex art. 573 c.p.c.;
- siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia accolta.

-Il professionista delegato alla data come sopra fissata per l'esame delle offerte, provvederà preliminarmente all'apertura di tutte le buste depositate nei termini (anche quelle relative ad altre procedure fissate per la medesima udienza), e successivamente procederà (secondo il calendario che verrà affisso prima dell'inizio dell'udienza) all'esame delle offerte pervenute ed all'eventuale gara tra gli offerenti. A tal fine, tutte le parti, i creditori iscritti non intervenuti sono convocati con il presente atto a partecipare all'apertura delle buste, alla deliberazione sulle offerte e alle eventuali operazioni di gara. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza indicata, in caso di mancata presentazione e se l'offerta è la sola presentata per il lotto ed è pari o superiore al prezzo base, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente.

Ogni creditore, nel termine di giorni dieci prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, a norma degli artt.588 e 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo. L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art.506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita.

Ai sensi dell'art.572 c.p.c., **in caso di presentazione di un'unica offerta valida e/o efficace**, se essa è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato disporrà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, salvo che ritenga che vi sia una seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita, e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art.588 c.p.c.

Ai sensi dell'art.573 c.p.c., **in presenza di pluralità di offerte valide e/o efficaci**, il professionista delegato inviterà gli offerenti a una gara sulla base dell'offerta più alta, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente. In caso di più offerte valide si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta ed il bene verrà aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di tre minuti vi siano ulteriori rilanci. Se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, il delegato non disporrà l'aggiudicazione qualora siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art.588 c.p.c. Per converso, procederà alla vendita e, quindi, all'aggiudicazione (anche in caso di istanze di assegnazione), quando il prezzo offerto all'esito della gara è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita.

In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione del bene a favore del migliore offerente, secondo i criteri di cui all'art.573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagna la cauzione di maggiore importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor tempo di pagamento del saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili in base ai suddetti criteri, sarà preferito chi ha depositato l'offerta per primo.

-L'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta di acquisto, che, come sopra evidenziato, **non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo (detratto l'importo della sola cauzione) sul libretto bancario di deposito a risparmio o sul conto corrente, intestato al professionista delegato ed alla procedura esecutiva e vincolato all'ordine del G.E., con causale deposito prezzo, che il professionista delegato avrà provveduto ad aprire.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il G.E. dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art.587 c.p.c.

Poiché l'immobile oggetto di vendita è gravato da ipoteca per mutuo fondiario di cui agli artt. 42 e 55 r.d. 16 luglio 1905 n.646 (ora art .41 D.lgl. 1° settembre 1993 n.385) l'aggiudicatario nel termine

di gironi 120 dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante, quella parte del prezzo ricavato dalla vendita che corrisponde al credito dell'Istituto in capitale, interessi, accessori e spese legali, salvo che egli on preferisca accollarsi il mutuo fondiario, nel caso ci siano ancora rate da pagare.

Il creditore fondiario, pertanto, dovrà far pervenire, entro e non oltre la data fissata per la vendita, la propria dichiarazione di credito indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento, con il dettaglio del capitale, rate scadute, interessi e spese; in mancanza l'aggiudicatario verserà il prezzo secondo le modalità ordinarie.

L'aggiudicatario, inoltre, nel termine di giorni centoventi dall'aggiudicazione, dovrà versare sul conto corrente bancario o sul libretto di deposito, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto all'importo della cauzione e alle somme versate all'istituto di Credito Fondiario, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadenza dall'aggiudicazione e di perdere la cauzione a titolo di multa ex art 587 c.p.c. co.I e di pagare eventualmente la differenza di cui all'art. 587 II co. c.p.c.

-L'aggiudicatario, inoltre, dovrà depositare nel termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione, un assegno circolare non trasferibile all'ordine del **"professionista delegato avv. Maria Corrado-Proc. Es. n. 145/2018 R.G.E.-TRIB.AV."**, pari al **15% del prezzo di aggiudicazione** per le spese necessarie e relative alla trascrizione, registrazione e voltura del decreto di trasferimento, alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli e per la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita liquidate dal G.E. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà versare l'eventuale differenza a conguaglio del deposito spese, se lo stesso risultasse insufficiente.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA:

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'assoggettamento del bene ad IVA o ad Imposta di registro sarà determinato al momento del trasferimento, sulla base delle indicazioni dei competenti Uffici Finanziari, cui gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per tutte le informazioni, prima di partecipare all'asta e senza assunzione in merito di alcuna responsabilità da parte del professionista delegato. L'aggiudicatario dovrà fornire ogni indicazione utile in ordine al regime fiscale che dovrà essere applicato all'atto del decreto di trasferimento dei beni e dovrà depositare contestualmente al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, presso lo studio del notaio delegato, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti normativamente richiesti. Tale dichiarazione verrà allegata al decreto di trasferimento. In caso di omissione, il decreto verrà tassato con il regime ordinario, con esonero per il professionista delegato da ogni responsabilità.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, alle quali il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

- Il presente avviso sarà pubblicato, a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. e dell'art.490 c.p.c., sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata **"Portale delle Vendite Pubbliche"** a cura del professionista delegato e sui siti internet **www.tribunale.avellino.it** e **www.astalegale.net**, unitamente alla relazione di stima, e sulla rivista free press mensile **"Newspaper Aste"** e per estratto sul quotidiano **"Il Mattino"-edizione nazionale**, a cura della società Astalegale.net S.p.A.

Tra la data di ultimazione della pubblicità del presente avviso e la data della vendita dovranno decorrere non meno di quarantacinque giorni.

Tutte le attività che, a norma degli artt.571 e 576 e seguenti del c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal sottoscritto professionista delegato, presso il proprio studio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Tutte le informazioni potranno essere da ogni interessato richieste presso lo studio del professionista delegato avv. Maria Corrado, in Avellino alla via Annarumma n.35.

Il G.E. ha nominato **custode giudiziario** dei beni pignorati la sottoscritta avv. **Maria Corrado** con studio in Avellino (AV) alla via Annarumma n.35, alla quale gli interessati potranno rivolgersi per visionare gli immobili, previo appuntamento: e-mail: maria.corradoavv@gmail.com; recapito mobile: 328/4549492; pec: maria.corrado@avvocatiavellinopec.it.

Avellino, 24 agosto 2026

Il professionista delegato

avv. Maria Corrado